

Prot. 43631

Torino, 30/09/2015

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e successive modificazioni, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 di approvazione del regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto l'art. 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il Regolamento recante la disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la circolare esplicativa n. 1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

Premesso che occorre formalmente stabilire l'effettiva sussistenza delle esigenze di servizio tali da giustificare l'istituzione e la successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nel rispetto dei criteri e secondo le modalità fissate dal citato D.M. n. 38/2013;

Tenuto conto che le proposte per l'istituzione di nuove rivendite ordinarie da vagliare per l'inserimento nello schema di piano da pubblicare entro il 31 ottobre 2015 sono soltanto quelle che rientrano nei parametri di distanza e di produttività di cui all'art. 2 del D.M. n. 38/2013;

Accertato, anche mediante apposito sopralluogo, ai fini della ulteriore selezione delle proposte che rispettano i suddetti parametri minimi, l'esistenza in concreto degli indici di fattibilità per l'istituzione delle nuove rivendite avuto riguardo:

- alla riscontrata carenza dell'offerta di mercato nei luoghi e nelle zone interessate;

- all'ampiezza e consistenza del bacino d'utenza dell'istituenda rivendita;
- alla concentrazione negli ambiti individuati di un significativo numero di locali a destinazione commerciale, con conseguente possibilità di una potenziale plurima partecipazione alla procedura di assegnazione mediante asta o concorso;
- alla relativa distanza del locale proposto dalla più vicina rivendita e all'elevata produttività di zona;

Considerato, pertanto, che le proposte di istituzione da inserire nello schema di piano devono riguardare zone nelle quali sussistono reali esigenze di servizio che giustificano l'assegnazione di nuove rivendite ordinarie, nel rispetto dei principi e criteri fissati dalle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, per una più razionale ed efficiente dislocazione della rete di vendita nel territorio.

FORMULA

lo schema di piano per l'istituzione e successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nell'ambito delle zone di competenza dell'Ufficio dei Monopoli per il Piemonte e la Valle d'Asta, che forma parte integrante ed inscindibile del presente atto, ai fini della sua pubblicazione entro il 31 ottobre 2015.

Il Direttore ad interim

Dr. Daniele Stella

f.to STELLA Daniele
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993

SCHEMA DI PIANO PER L'ISTITUZIONE DI RIVENDITE ORDINARIE GENERI DI MONOPOLIO NEL SEMESTRE GENNAIO – GIUGNO 2016 (D.M. 38/12, ART. 3, COMMA 4)

Pubblicazione ai fini dell'esercizio delle facoltà di cui agli artt. 9 e 10 della Legge n. 241/90

Comune	Provincia	Zona di gara
OVADA	AL	"Tutti i locali commerciali idonei di Via Voltri dal numero civico 27 al numero civico 27/e (solo lato dispari) del Comune di Ovada"
DORMELLETO	NO	"Tutti i locali commerciali, con esclusione della grande distribuzione, presenti nella galleria dei negozi del centro commerciale "IL GIGANTE" di Via Cavour n. 35 del Comune di Dormelletto"
CHIVASSO	TO	"I locali commerciali idonei ubicati in Via San Carlo ai numeri civici 24 e 24/a, ai numeri civici 35/a e 37/a, ed i locali commerciali ubicati in Via Bertola ai numeri civici 1/g e 1/h"
COLLEGNO	TO	"Viale Piemonte n. 32 e n. 34: tutti i locali commerciali idonei ubicati all'interno della galleria commerciale PAM, con esclusione del supermercato PAM, con esclusione del supermercato PA, Arcaplanet"
OULX	TO	"Corso Torino n. 118: tutti i locali commerciali idonei posti all'interno del centro commerciale Le Baite, ad esclusione del supermercato Crai affiliato Upim, del Brico di prossima apertura, del negozio Intersport sito al piano interrato e del Blue-Kids affiliato Upim e Eco infissi situati al primo piano"
RIVALTA DI TORINO	TO	"Via Balegno n. 1: tutti i locali commerciali idonei ubicati al piano terreno del Centro Commerciale 1"
RIVAROLO CANAVESE	TO	"Corso Indipendenza n. 74: tutti i locali commerciali idonei ubicati all'interno del Centro Commerciale Urban Center, con esclusione del supermercato Gigante, Giga@tech, Oviessa e Hotel Rivarolo"
SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	"Tutti i locali commerciali idonei del centro commerciale Le Borgate, eccetto il supermercato Crai con annesso negozio di abbigliamento Ferr Abi, il Garden Center Peraga e l'Hotel-Residence Turin Airport"
VILLARBASSE	TO	"Tutti i locali commerciali idonei presenti nella Frazione Corbiglia del Comune di Villarbasse (TO) ad esclusione del supermercato Crai e dei locali posti sul piazzale del distributore di carburante IP"

I soggetti che ne hanno titolo ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 o portatori di un interesse ex art. 9 della legge 241/90 possono presentare, entro venti giorni liberi dalla data di pubblicazione del presente schema di piano, memorie scritte e documenti, che l'amministrazione valuterà ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Trascorso il suddetto termine l'ufficio definirà il piano anche in assenza di partecipazione, salva la facoltà di tenere motivatamente conto di quella esercitata in ritardo.

Il Direttore ad interim

Dr. Daniele STELLA

f.to STELLA Daniele

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993